

RASSEGNA DELLA STAMPA RUSSA



**DAL 1995 al servizio della Comunità
di Affari Italiana in Russia**

Mosca, Elektrichesky Per.8, Str.5 - Tel/fax +7 495 739 05 05
info@unimpresa.ru – www.unimpresa.ru

Inserti:

► **SEGNALAZIONE DI NOTIZIE DAI SITI ON LINE RUSSI**
a Cura del GIM

Indice

1. Eventi, problematiche e dati statistici generali.....	3
1.1 Festa internazionale delle Donne	3
1.2 Sospensione del trattato sovietico-americano.....	3
1.3 Rotta dei mari glaciali artici	4
1.4 Dipartita del Premio Nobel Zores Alfjerov	4
1.5 Le istituzioni politiche e sociali più influenti della Russia	4
1.6 Festival delle arti invernali	4
2. Russia – Italia	5
2.1 La visita del Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico	5
2.2 Cooperazione industriale e commerciale tra compagnie russe e italiane	5
2.3 Esposizione delle opere di Piero della Francesca e <i>L'italiana in Algeri</i> di Gioacchino Rossini al Teatro Lirico di Mosca.....	5
3. Economia	6
3.1 Situazione generale	6
3.1.1 Il Ministro Maxim Oreshkin interrotto alla GosDuma	6
3.1.2 Ritmi di crescita degli investimenti diretti e scenari di sviluppo economico in Russia	6
3.1.3 Produttività del lavoro, aumento degli scambi commerciali e attuale stato dell'economia russa	6
3.2 Settori e mercati.....	7
3.2.1 Industria petrolifera, del gas naturale e metallurgica.....	8
3.2.2 Sanità	8
3.2.3 TV e cinema.....	9
3.2.4 I pericoli dell'intelligenza artificiale per l'umanità	9
4. Finanza, dogana, fisco, leggi, settore assicurativo	10
4.1 Acquisto di valute estere	10
4.2 Il Presidente Putin incontra la Governatrice della BCR Elvira Nabiullina e il Presidente del CdA della Banca VTB Andrej Kostin.....	10
4.3 La prima guerra digitale, il sistema tax free e il diritto digitale.....	10
4.4 Depositi e risparmi e come rendere il sistema fiscale più imparziale ed equo	11
4.5 La classifica di Forbes dei più ricchi del mondo	11

№ 16 del 7 marzo 2019

(la rassegna della STAMPA RUSSA esce ogni giovedì)

A tutte le lettrici della nostra rassegna, in occasione della Festa internazionale delle Donne, inviamo i più cordiali saluti e sinceri auguri!

1. Eventi, problematiche e dati statistici generali

Alla vigilia della **Festa internazionale delle Donne** molti giornali hanno rivelato che in Russia le donne hanno i diritti elettorali da oltre 100 anni, che attualmente la parità dei sessi è garantita dalla Costituzione e viene difesa dalle leggi federali. Le donne che non lavorano sono relativamente poche. La durata media della loro vita si aggira sui 77 anni mentre quella degli uomini sui 67 anni. Le donne russe talvolta non sono soddisfatte del salario e la loro percentuale tra i dirigenti di alto livello è abbastanza bassa, ma negli organi di potere a livello federale, regionale e locale costituiscono la maggioranza. Insomma, di motivi per festeggiare l'8 Marzo ce ne sono. Purtroppo, nell'indice "Gender Gap Index", elaborato dal Forum Economico Mondiale sulla base dei risultati dello scorso anno, la Russia occupa il 75° posto su 149 Paesi analizzati, dietro parecchie Repubbliche ex sovietiche. Dunque, le autorità dovranno realizzare diverse misure al fine di cambiare l'attuale situazione delle donne. Tanto più che, secondo molti uomini, **"garantire alle donne pari opportunità apre la possibilità reale di raggiungere una crescita economica"** – (*Kommersant* (Kom-t); 1.03, pag.2: "Monitoraggio"; il settimanale *Profil* № 8 del 4.03, pp.14-29: link; *Vedomosti* del 5.03, pag.7, nonché tutti i quotidiani di oggi 7 Marzo).

La Federazione Russa ha ufficialmente sospeso l'esecuzione degli obblighi derivanti dal Trattato sovietico-americano del 1987, relativo all'**eliminazione dei missili a corto e medio raggio** (DRMSD in russo). È la risposta speculare alle azioni degli USA che hanno violato il suddetto trattato dal 1999 e dal 2014 hanno cominciato a posizionare in alcuni Paesi europei impianti di lancio di missili nucleari a medio raggio "Tomahawk" - (*Rossijskaja gazeta* (RG) del 5.03, p.2 – link; *Nezavisimaja gazeta* (NG) del 6.03, pag.3, ha affermato che *"le pretese reciproche di 2 parti relative al Trattato non resistono alle critiche"*).

Il governo russo ha elaborato le regole relative al passaggio sulla **Rotta dei mari glaciali artici** per le navi straniere. Prima di tutto gli Stati esteri dovranno inviare

informazioni sul suddetto passaggio 45 giorni prima del suo inizio. Il relativo avviso dovrà comprendere molte informazioni tecniche sulla nave, il cognome del capitano, ecc. Durante il passaggio le navi straniere dovranno osservare le prescrizioni sulla protezione dell'ambiente. Il giornale *Izvestia* (6.03, pp.1 e 3) ha illustrato molte altre regole e richieste del documento. Ha ricordato inoltre che la lunghezza dell'itinerario attraverso la Rotta è di 14.000 km, mentre la via marittima che include il canale di Suez è lunga 23 mila chilometri.

Venerdì primo marzo a San Pietroburgo, dopo una forte crisi cardiaca, **se n'è andato Zores Alfjetrov, accademico, Premio Nobel per la fisica (2000)**. La stampa ha cordialmente ricordato questo genio, grande scienziato, persona irriducibile, presidente e dirigente di molte organizzazioni scientifiche, comprese quelle istituite da Alfjetrov, membro della direzione del Partito comunista della FR - (*Izvestia*, pag.6; *Rossijskaja gazeta (RG)*, pp.1 e 3, *Metro* del 5.03, p.5, ecc.; *RG*, pag.9, *Izvestia*, pp.2-3, e gli altri quotidiani del 6 marzo).



Figura 1: Il Premio Nobel Zores Alfjetrov nel suo ufficio.

La recente indagine del “Centro sociologico Levada” ha confermato che, come prima, **le istituzioni politiche e sociali più influenti della Russia** sono il Presidente, le Forze Armate e il Servizio di Sicurezza Federale. Però, dall'inizio 2017 le valutazioni dei loro ruoli sono diminuite: quella del Presidente è calata da 4,7 a 4,2 punti (su 5). Il giudizio sul governo (è al quinto posto, ovvero dopo l'amministrazione presidenziale) è diminuito da 3,7 a 3,6 punti – (*RBK* del 04.03, p.2-3).

A parere di molti critici ed esperti degli ambienti culturali, quest'anno il **Festival delle arti invernali** che si è svolto a Soci, nella città balneare, in piena primavera alla fine di febbraio e all'inizio di marzo, con la partecipazione di cantanti, cori, teatri, musei e orchestre di molti Paesi europei, “è diventato uno dei principali eventi culturali in tutta Europa”. Quest'anno la manifestazione è stata organizzata sotto la direzione del famosissimo artista Jurij Bashmet – (*Profil* № 8 del 4.03, pp.56-59).

2. Russia – Italia

“La Russia è un interlocutore storico e fondamentale per l’Italia e per l’UE, ma è anche un Paese che svolge un ruolo chiave in diversi teatri di crisi e di conflitto nel Nord Africa e in Medioriente” – è ciò che ha dichiarato in particolare il **Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico** in un’intervista rilasciata all’agenzia “RIA Novosti”, in occasione della sua visita di lavoro a Mosca. Al centro della visita sono stati gli incontri di Fico alla GosDuma (la Camera Bassa dell’Assemblea Federale russa), i colloqui con il suo omologo russo Vyaceslav Volodin (5.03). Nel suo intervento davanti ai deputati della GosDuma, Roberto Fico ha ribadito *“la necessità che l’Unione Europea unita continui il suo percorso di dialogo e di cooperazione con la Federazione Russa sulla base dei valori e dei principi che accomunano i nostri popoli e che fondano le organizzazioni internazionali, di cui siamo parte”*. Inoltre, ha partecipato all’inaugurazione della XVI sessione della *Grande Commissione interparlamentare russo-italiana* – (Le agenzie Tass, ANSA, askanews degli ultimi giorni).

“Non dobbiamo competere tra di noi, ma dobbiamo, invece, uscire insieme sui mercati di Paesi terzi” - con queste parole il rappresentante commerciale della FR in Italia Igor’ Karavaev durante il recente simposio bilaterale a Milano ha chiamato società e imprese italiane a lavorare insieme nella “zona industriale russa” in Egitto. La collaborazione in questa zona è uno dei molti esempi della **cooperazione industriale e commerciale tra compagnie russe e italiane** riportati in un servizio di *Expert* (№ 10 del 4.03, pp.21). Il settimanale ha citato inoltre i pareri espressi dai partecipanti al simposio summenzionato. Luciano Longhetti, direttore generale della “Mapei SpA” che possiede 3 stabilimenti in Russia, ha detto al corrispondente della rivista russa: *“Nonostante le sanzioni che costituiscono un problema più grave per noi che per la Russia, e malgrado il comportamento della Dogana russa, a volte molto duro, bisogna prendere in considerazione prima di tutto lo stato dell’economia russa. Questo costituisce il principale rischio per gli imprenditori stranieri. Tuttavia – ha ribadito Luciano Longhetti – cercheremo di usare lo stabilimento di San-Pietroburgo al 100 per cento, per esportare i nostri prodotti nei Paesi dell’UE”*.

Domenica 10 marzo a San Pietroburgo si chiuderà la grande **esposizione delle opere di Piero della Francesca**. Tenuto conto del considerevole afflusso di pubblico negli oltre 2 mesi di esposizione, al museo “*Ermitage*” sono state prolungate le ore per le visite alla mostra. Inoltre, sono stati offerti biglietti speciali per le “visite serali” – (*Profil* № 8, p.62).

Infine, agli appassionati della musica classica segnalo che il Teatro lirico di Mosca (MAMT in russo) ha messo in scena **l’opera di Gioacchino Rossini “L’italiana in Algeri”**. Nel recensire lo spettacolo molto allegro *Izvestia* (6.03, p.8) ha messo in risalto che la

regia di Evghenij Pisarev “*ha esattamente rispecchiato lo spirito della musica del grande compositore italiano, ben conosciuto in Russia.*”

3. Economia

- **3.1 Situazione generale**

Mercoledì (6.03) lo speaker della GosDuma Volodin e molti deputati hanno **interrotto l'intervento del Ministro Maxim Oreshkin**. Il titolare del Dicastero dello Sviluppo Economico invece di parlare concretamente su come realizzare 9 obiettivi nazionali formulati nel Decreto Presidenziale ha cominciato a dilagare su cose generiche e su alcuni problemi delle PMI. Il Ministro dovrà ritornare nell'aula parlamentare quando sarà preparato e in grado di illustrare come saranno risolti vari problemi dell'economia del Paese – (RG, pag.3, del 6.03, e tutti i quotidiani del 7.03).

Il Servizio statistico federale (Rosstat) ha reso noto che **i ritmi di crescita degli investimenti diretti** delle grandi società (il 75% dell'importo totale) e delle PMI sono aumentati del 2,9% durante l'ultimo trimestre del 2018 e del 4,3% nell'intero anno scorso (nel 2017 +4,8% su base annuale) – (Kom-t del 5.03, pag.2). A questo proposito segnalo un articolo pubblicato da *Vedomosti* (5.03, pp.1 e 13: [link](#)), in cui si tratta della **preoccupazione del vicepremier Jurij Trutnev** per la mancanza degli investimenti nelle numerose opere per le zone dell'Artico. Intervistato dall'agenzia Interfax, il vicepremier ha ammesso la necessità di considerevoli modifiche alla legge federale “Sui sottosuoli nella FR” e la partecipazione di imprenditori privati e stranieri agli immensi lavori nell'Estremo Nord. A parere degli esperti, nelle zone adiacenti e nei mari dell'Artico si troverebbero 35 mld di ton di petrolio e 210 mld di m³ di gas.

Aleksej Korenev, analista del quotidiano *Izvestia* (04.03, pag.4: [link](#)), ha analizzato **alcuni scenari di sviluppo economico in Russia**. Secondo le sue previsioni, l'economia nazionale crescerà dello 0,9-1% (scenario “negativo”) o dell'1,7-2,2% (scenario “positivo”) oppure dell'1,3-1,6% (scenario “neutro”). A parere dell'analista, l'attivazione del settore di costruzioni e dell'edilizia durante l'ultimo mese è un presupposto sicuro per una ripresa dell'economia nazionale.

La stampa ha riferito sulla discussione del **problema della produttività del lavoro**, attualmente inferiore di 3 volte rispetto agli USA, e di 1,5 volte rispetto alla Turchia – (Kom-t; 01.03, p.2, e *Profil* № 8 del 4.03, pp. 6-7 e p.13). Inoltre, ha evidenziato nuove **critiche nei confronti delle “zone economiche speciali”**: a parere della Corte dei Conti Federale, alcune zone hanno usato le reimportazioni per risparmiare su imposte, tasse e dazi – (Kommersant del 4.03, pag.2 - [link](#)).



Figura 2: Aleksej Kudrin, presidente della Corte dei Conti Federale russa

Expert (№ 10 del 4.03, p.80) nella sua rubrica fissa “L’attuale congiuntura d’affari” ha messo in risalto **l’aumento record degli scambi commerciali della FR**. L’anno scorso sono cresciuti del 17,5% su base annuale e hanno raggiunto 687,5 mld \$ di cui il 40% proviene dalle esportazioni. È evidente che anche l’export di petrolio e di gas ha stabilito nuovi record: la percentuale dei combustibili nella struttura dell’export è salita al 63,8%, sono stati **esportati 260,2 mln di ton di petrolio**. I ricavi provenienti dagli idrocarburi hanno costituito la base del considerevole attivo del Bilancio. Nel suo servizio il settimanale ha rivelato che molti esperti non hanno ancora creduto al “Rosstat” che ha scoperto un aumento non atteso del 2,3% del Pil del 2018. Negli ultimi giorni Il Servizio Federale, dopo alcuni ricalcoli e ritocchi dei computi, ha reso noto (*Vedomosti* del 5.03, p.4) che lo scorso anno gli **investimenti di capitali sono aumentati del 4,3% su base annua**: prima l’aumento è stato più modesto: solamente +2,2%.

Nel descrivere l’attuale stato dell’economia i giornali hanno rivelato che:

- il **governo sta preparando una stima ufficiale della pressione fiscale su diversi segmenti dell’industria** - (*Kommersant* del 6.03, pp.1-2: [link](#));
- i **prezzi di molti alimentari sono aumentati di decine di punti percentuali** e non permetteranno alla Banca Centrale Russa (BCR) di passare a una politica monetaria e creditizia più morbida alla fine del 2019 o all’inizio del 2020 – (*NG* del 6.03, p.4);
- la stabilità del **mercato del lavoro** è lievemente diminuita; nel 2018 il **40,5% degli imprenditori individuali** (circa 1,5 mln persone) è stato impiegato nel commercio al dettaglio e in quello all’ingrosso – (*Kom-t* del 6.03, p.2 – [link](#)).

• 3.2 Settori e mercati

La rassegna delle pubblicazioni settoriali comincia oggi da quelle dedicate all’**industria del petrolio**. Segnalo un ampio sunto (*RG* del 4.03, p.4: [link](#)) dell’intervento al Consiglio della Federazione (l’Alta Camera del Parlamento) di **Vaghit Alekperov**, presidente e azionista di riferimento della maggiore compagnia petrolifera

privata LUKOIL. Il grande industriale dopo aver analizzato “le sfide della nostra epoca” e la trasformazione dei mercati energetici mondiali si è detto convinto che “la Russia ha diverse possibilità di rafforzare la propria leadership sul mercato globale dell’energia”. Da un servizio di *Kommersant* (6.03, p.9) si apprende che la LUKOIL intende ampliare l’operato della sua raffineria di Nizhnij Novgorod e in tal modo diventare un grande produttore di propilene.

RG (15.02, p.5) ha messo in risalto gli effetti della **sinergia tra le compagnie “Rosneft” e “Bashneft”**: lo scorso anno l’affiliata della società statale ha ricavato 860,2 mld ₺ (circa 11,6 mld €): il 28,2% in più sul 2017. Nell’edizione del 4 marzo lo stesso quotidiano *RG* ha riferito (p. 4) che attualmente **il 42% degli automobilisti russi** spende per la benzina oltre 4.000 ₺ (meno di 60 €) al mese.

Dai servizi e articoli sull’**attuale stato e sulle prospettive del settore del gas** si viene a conoscere una situazione più complessa rispetto a quella dell’industria petrolifera. Infatti, le direttive dell’UE sul **gasdotto “Nord Stream-2”** (la potenza complessiva dei due gasdotti è di 110 mld di m³) renderanno più difficile la sua realizzazione – (*Izvestia*; 1.03, p.3), il governo russo sta cercando urgentemente 4 mld ₺ necessari per approfondire il fondo della baia del fiume Ob’ per il terminale del gas liquido che sarà prodotto dalla **grande società privata NOVATEC** nell’ambito del suo considerevole progetto “Artik SPG-2” – (*Kom-t*; 1.03, p.9). Infine il settimanale *Expert* (№ 10 del 4.03, pp. 11-17: “Delusione nazionale” - [link](#)) ha approfonditamente spiegato, perché attualmente la capitalizzazione del colosso del gas russo Gazprom si aggira sui 56 mld \$ e non su 1 trilione \$, come è stato previsto a febbraio 2006 dalla rivista russa “D” della mediaholding “Expert”.

Agli esperti dell’**industria metallurgica** segnalo un articolo di *RBK* (25.02, p.12) sull’**imprevisto deficit del rottame metallico**, nonché un servizio e un’intervista con Grigorij Fedorishin, presidente del CdA del **gruppo NLMK**, su una **nuova strategia quinquennale del maggiore produttore di acciaio in Russia** – (*Vedomosti* del 5.03, pag.8-9 e pag.11). I giornali hanno descritto la **costruzione di nuove autostrade** con pavimentazione in cemento armato – (*Vedomosti* del 19.02, p.4), hanno evidenziato il pericolo di **perdere la produzione di cuscinetti** e le **nuove tecnologie** che serviranno per rimuovere il metano dalle miniere - (*Expert* № 10, pp.22-25 e 30-33: [link](#)).

Nelle ultime 3 settimane i giornali hanno prestato molta attenzione alla **Sanità**, alla **produzione** e alle **vendite dei medicinali**.

Nel suo supplemento di 6 pagine *RG* del 4 marzo ha rivelato che **le banche sono disposte a investire** nell’ulteriore sviluppo della medicina e della farmaceutica nazionale, che i programmi della **lotta contro il cancro** vengono elaborati considerando le specificità di tutte 85 Repubbliche, Regioni e Territori della Federazione, che il numero dei partigiani dello stile di vita salutare aumenta in tutte le zone del Paese, ecc. Tra gli altri temi medici della stampa figurano:

- l’aumento delle **spese statali per la Sanità** - nel mondo circa il 10% del PIL; in

Russia dal 2000 al 2018 sono aumentate soltanto dello 0,1% del PIL, fino al 4,1% nel 2018 – (*Kom-t* del 27.02, pag.2: [link](#));

- il “**fallimento della telemedicina**” a seguito, in particolare, delle barriere legislative – (*RBK*, pp.14-15, e *Kom-t*, p.7, del 25 febbraio);
- le **vendite dei maggiori fornitori** sono calate a causa delle nuove prescrizioni alle catene farmaceutiche e della mancanza di manager onesti e competenti – (*RG* del 27.02, pag.4; *Kom-t* del 26.02, p.7, e del 05.03, pag.10);
- il basso livello della **medicina palliativa in Russia** – (*NG* del 20.02, p.8);
- la diminuzione dei redditi dei **poliambulatori statali** provenienti dalle prestazioni a pagamento – (*Kom-t* del 15.02, p.9), ecc.

I sociologi hanno recentemente accertato che il 46% dei giovani di età compresa tra i 14 anni ai 21 anni **non guarda la TV** e il 38% ammette che fra poco, come cantava Celentano, “*butteranno l'apparecchio dalla finestra*” – (*RG* del 5.03, p.14; *Kom-t* del 27.02, p.9). Allo stesso tempo “Il gruppo mediatico” (NMG in russo) negli ultimi tempi ha raccolto un’ampia gamma di canali televisivi esteri e alla fine dell’anno scorso ha acquistato il 75% delle azioni della compagnia televisiva “STS Media”. Adesso, con alcuni “big” del mercato il gruppo sta discutendo l’istituzione del servizio di streaming More TV (nel 2018 il volume del **mercato russo dello streaming** ha raggiunto 10,4 mld ₺). Di tutto questo *Kommersant* (27.02, pag.10: [link](#)) ha parlato con la Direttrice Generale del gruppo NMG Ol’ga Paskina.



Figura 3: La Direttrice Generale del gruppo NMG Ol’ga Paskina.

Cari lettori, **per le vostre “letture di fine settimana”** segnaliamo la conversazione di *Expert* (№ 10 del 4.03, pp.40-46) con l’ex top manager e noto esperto di tecnologie d’informazione (IT) Serghej Karepov sui **molteplici pericoli dell’intelligenza artificiale per l’umanità** e l’intervista di *Vedomosti* (28.02, pp.8-9) a Pavel Titov, presidente del gruppo “Abrau-Diurso” e fratello del difensore civico presso il Presidente, che ha evidenziato diversi aspetti dell’**enologia russa**. **Vi preghiamo di farci sapere, quale delle interviste summenzionate vi è piaciuta di più.**

4. Finanza, dogana, fisco, leggi, settore assicurativo

Da oggi 7 marzo e fino al 4 aprile il **Ministero delle Finanze della FR** spenderà giornalmente 15,5 mld ₺ per l'acquisto di valute estere sui mercati aperti. Prima, durante 4 mesi, la conversione dei redditi aggiuntivi in Rubli veniva realizzata tramite l'acquisto di valuta straniera dalla Banca Centrale russa (BCR). Nel precedente "turno" mensile, fino al 6 marzo, questo importo costituiva 9,7 mld ₺. Il fine perseguito dal Ministero è la riduzione della volatilità del mercato finanziario – (*Kommersant* del 6.03, p.2)

Negli ultimi giorni il **Presidente Putin** ha avuto incontri di lavoro con il governatore della BCR **Elvira Nabiullina** e il presidente del CdA della Banca VTB **Andrej Kostin**. Durante questi colloqui sono state discusse diverse problematiche del sistema finanziario nazionale, la dinamica dei crediti ipotecari e dell'inflazione, la lotta contro gli Uffici "clandestini" e illegali di dati relativi allo Stato creditore personale o societario, ecc. A gennaio solo a San Pietroburgo il totale dei debiti arretrati, relativi ai crediti ipotecari, è ammontato a 379 mld ₺, cioè 1,3 volte in più rispetto all'inizio del 2018. Lo scorso anno le banche hanno concesso 1,47 mld ₺ di crediti ipotecari per il totale di 3.012 mld ₺, 1,5 volte in più rispetto all'anno precedente. Il Capo dello Stato ha incaricato le autorità finanziarie e fiscali di preparare delle misure di punizione contro i creditori illegali, ovvero delle organizzazioni micro finanziarie, per la loro attività di usura - (*RG* del 5.03, pag.2: [link](#); *Izvestia* e *RG* del 6.03, pagine 2; *Profil* № 7 del 25.02, p.13; *Vedomosti* del 7.12, pag.10).

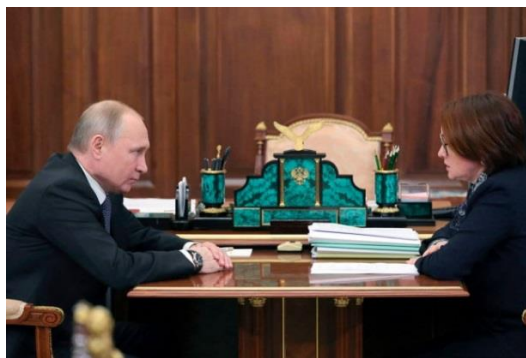


Figura 4: Il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin con la Governatrice della BCR Elvira Nabiullina

"La prima guerra digitale" – *Vedomosti* del 5 marzo (pag.12 – [link](#)) ha intitolato così un ampio articolo, in cui ha illustrato e commentato le **divergenze tra la BCR e la Sberbank** a seguito della posizione dominante del maggiore istituto finanziario pubblico del Paese sul mercato delle attività e procedure digitali. Le contraddizioni tra queste due importanti strutture sono nate in occasione dell'avvio (28.02) del "Sistema dei pagamenti rapidi" lanciato dalla BCR. Finora questo sistema è accessibile ai clienti

di 11 banche, tra i quali la Sberbank manca, forse, a causa della posizione del suo presidente Gherman Gref. A parere di molti esperti intervistati da NG (6.03, pag.4), il Regolatore *“ha avuto l’idea cattiva di creare il sistema dei pagamenti rapidi”*.

RG ha riferito nelle ultime edizioni che entro il prossimo ottobre in Russia sarà messo in funzione il **sistema Tax free** (4.03, p.2) e sarà introdotto il **diritto digitale** (6.03, p.5). La legge relativa a questo è stata recentemente approvata dalla GosDuma e stabilisce diverse garanzie che permetteranno alle persone fisiche e quelle giuridiche di partecipare più attivamente allo sviluppo dell’economia digitale.

Come rendere il **sistema fiscale più imparziale ed equo**? È possibile? E semplificare l’attività e il tran-tran quotidiano delle PMI? A queste e alcune altre domande di *Expert* (№ 9 del 25.02, pp.48-50: [link](#)) ha risposto Vadim Zaripov, Presidente della commissione Fiscale dell’Unione Nazionale degli Esportatori.

Negli ultimi giorni la stampa ha rilevato che alla fine di febbraio le banche hanno aumentato i **tassi d’interesse sui depositi** (dal 7,54% al 7,68%), tenuto conto del deflusso di capitali dai depositi delle persone fisiche, e che il “Fondo pensioni non governativo” presso la Sberbank nel 2018 ha perso molti clienti, per la prima volta nell’ultimo decennio – (*Kom-t* del 5.03, p.8, e del 6.03, pp.1 e 8).

I giornali hanno evidenziato inoltre che lo scorso anno i russi hanno risparmiato 3.000 mld ₺ (il 10% in più rispetto al 2017) e che il **volume totale dei risparmi ha raggiunto 33.600 mld ₺**. D’altro canto, a gennaio di quest’anno la gente ha speso per il consumo e per le esigenze attuali un totale superiore al volume generale dei salari. A questo proposito i ricercatori della compagnia “Nielsen” hanno accertato che *“i russi sono disposti a spendere spontaneamente denaro per **acquistare merci di categoria premium**, malgrado la diminuzione dei redditi reali, il che ha portato alla riduzione delle richieste di viaggi turistici e intrattenimenti”* – (*Izvestia* del 6.03, pp.1 e 5; *Kommersant* del 5.03, p.2: *“Monitoraggio”*, e del 7.03, p.7).

Nel commentare la recente **classifica di Forbes delle persone più ricche del mondo**, i giornali hanno messo in rilievo che per il numero dei miliardari in USD (98, quindi 8 in più rispetto allo scorso anno, su 2.153 in tutto il mondo) la Russia ha occupato il quinto posto, dopo USA, Cina, Germania e India. Tra i “nuovi russi” figura **Tat’jana Bokal’ciuk**, ex insegnante di lingua inglese, attualmente l’unica azionista del retailer Internet “Wilberris” – (RG del 6.03, pag.7, e molti altri quotidiani del 5-7 marzo).

Grazie per l’attenzione e Cordiali saluti

A cura di Valerij Shvetsov,

con la collaborazione di Anita Mengon ed Emanuele Ricciardi

e-mail: valerio.m@yandex.ru

Cellulare: +7 (916) 531-04-45